

# L'offerta di sé per il bene degli altri

## Pomeriggio di spiritualità nel 91° anniversario della nascita al cielo della venerabile suor Maria Dolores Inglese

**I**l pomeriggio del 29 dicembre 2019 è iniziato nel Santuario-Centro Mariano «B. Vergine Addolorata» di Rovigo, splendido luogo dove, fissando lo sguardo sull'immagine dell'Addolorata se ne percepisce l'abbraccio materno che riscalda e porta al figlio Gesù.

Queste le parole di Maria Inglese nella sua *Autobiografia*: «Oh! Se tanta felicità si prova dinanzi ad un'immagine di Maria, che ne sarà vederla svelata in Paradiso?». Anche noi da quell'immagine bella e prodigiosa posta sopra l'altare ci siamo lasciati guardare e ispirare...

Condividere parte della sua *Autobiografia* ci ha permesso di approfondirne il vissuto e di scoprirla per certi aspetti vicina a noi perché, in fondo, ci accomuna un'au-

tentica chiamata alla santità, così da non essere vuoti di noi stessi ma pieni nel Signore.

«Finalmente mi soveniva che dovevo scrivere e, il più delle volte, mi sentiva sussurrare le frasi di maniera che in pochi minuti mi era disimpegnata. Oh! Come suppliva all'inefficienza mia la mia dolce Signora!». La lettura di questi testi, scanditi da un sottofondo musicale, è stata preceduta da un momento forte: la preghiera davanti alla tomba della venerabile Maria Dolores.

È seguito un momento formativo nella sala del Centro mariano a lei dedicata: una bella presentazione in ppt ci ha permesso di rifare memoria di frammenti dell'*Autobiografia* per interiorizzare la preghiera ed aiutare la riflessione, che è sfociata in una vivace condivisione guidata a gruppi.

Per questo pomeriggio di spiritualità dal tema «Lo zelo apostolico di Maria Inglese, affascinata dalla Vergine Maria» diciamo «grazie!».

È stato incantevole ascoltare: «Maria Inglese invitava ad offrire un'ora delle proprie azioni per riparare il male

### PREGHIERA PER OTTENERE GRAZIE E LA GLORIFICAZIONE DI SUOR MARIA DOLORES INGLESSE

**O**Dio, nostro Padre e Signore,  
tu hai donato alla tua Chiesa  
suor Maria Dolores Inglese che, nella sua vita,  
ha assiduamente contemplato l'amoroso disegno  
per cui hai voluto la Madre  
accanto alla croce del Figlio,  
associata in un mistico martirio.

Ella ne ha tratto ispirazione e motivo  
per cooperare con la vita, la preghiera e l'azione  
al tuo progetto di salvezza  
e per divenire instancabile animatrice  
della riparazione mariana.

Noi ti ringraziamo per questa sorella nella fede  
e ti preghiamo: donaci, sul suo esempio,  
di servire con premurosa dedizione  
il grande mistero del dolore e dell'amore

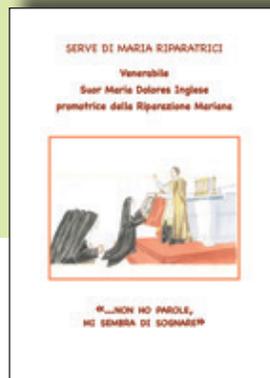
presente nella Chiesa e nel mondo;  
degnati di glorificarla su questa terra;  
concedici la grazia che fiduciosi attendiamo...

*Padre Nostro...*

Con approvazione ecclesiastica

**Per grazie ricevute e informazioni:**  
**Serve di Maria Riparatrici - Postulazione**  
**postulazione@smr.it;**  
**cell. 340 9209754**

Pieghevole: «...Non ho parole,  
mi sembra di sognare». Con-  
tiene cenni biografici e il testo  
dell'*Autobiografia* dove suor  
Maria Dolores riferisce l'annun-  
cio e il trasferimento dell'im-  
magine dell'Addolorata



## TESTIMONIANZA SEMPRE VIVA

e la sofferenza che esiste nel mondo» e confrontarsi sulle domande: «Quale senso di riparazione possiamo dare al nostro lavoro?»; «Come possiamo evangelizzare il mondo del lavoro?», approfondendone il significato e la modalità di declinazione nella quotidianità.

Abbiamo compreso che vivere il lavoro nella pienezza di valori quali l'onestà, il silenzio, la pazienza, l'ascolto, il sacrificio, la disponibilità, seppur nel piccolo della nostra quotidianità, può diventare un'offerta di riparazione; in particolar modo ascoltando l'altro, condividendo i pesi e le sofferenze per "farsi uno", in modo reale - non virtuale -, nel tempo presente - non futuro -, nell'azione - non a parole.

Così anche grazie alla nostra testimonianza quanti accostiamo potranno accogliere il messaggio d'amore per scoprire, o riscoprire, una vita nuova, evangelica, verso la quale tutti ci sentiamo attratti perché pensata da Dio per tutti i suoi figli.

Ci siamo soffermati, in particolare, sulla sofferenza che, vissuta in tutte quelle situazioni di incomprensioni e di tentazioni, può essere offerta al Signore affinché venga da lui trasformata e tutto concorra al bene degli altri.

Giunga a tutti l'augurio di mantenere sempre vivo l'impulso a elevarsi nello spirito con la preghiera per riempirci dell'amore di Dio e, così traboccanti, saperlo ridonare!

E... sì, è bello vivere la Buona Notizia con gioia e lasciarla trasparire senza paura, con l'umile testimonianza, là dove un gesto di accoglienza, di aiuto, di verità fa da ponte verso l'altro. Ci auguriamo sempre un cuore colmo di gioia!

**Silvia Andreotti - Adria (Rovigo)**

Un confronto a 360 gradi sui grandi interrogativi della vita: dall'etica del lavoro al messaggio da dare alle nuove generazioni, dal ruolo che ognuno di noi ricopre nella società al significato profondo dell'educazione.

Nell'incontro presso il Centro mariano, al quale hanno partecipato persone provenienti dai comuni di Porto Tolle, Rivà, Ariano nel Polesine, Adria, Costa, Arquà e anche da fuori provincia di Rovigo (Padova, Verona e Vicenza), questi temi sono stati affrontati alla luce che arriva dall'esempio e dal messaggio di suor Maria Dolores Inglese, un simbolo della città di Rovigo per l'eredità che ha lasciato come promotrice della riparazione mariana.

La sua aspirazione a lottare con la preghiera e l'azione per riparare le conseguenze del male nel mondo diventa una missione che scopre a partire dal suo lavoro di sarta.

Dopo la preghiera in Santuario e una breve presentazione, in sala «Suor Maria Dolores», della vita e delle opere di Maria Inglese, della sua profonda devozione e fiducia nell'umanità colta in tutti i suoi aspetti, gli oltre cinquanta partecipanti si sono confrontati nei lavori di gruppo con delle domande specifiche. Le riflessioni che sono state calate nella vita quotidiana dei presenti hanno cercato di rispondere al grande quesito di come rendere la fede una guida nella condotta sul lavoro, nella famiglia, nei rapporti con la società.

L'iniziativa dello scorso 29 dicembre ci ha preparato anche a ricordare, nel 2020, il primo Centenario del trasferimento dell'immagine miracolosa dell'Addolorata dal Duomo di Rovigo alla cappella del noviziato delle Serve di Maria Riparatrici (13 agosto 1920). «Non ho parole, mi sembra di sognare»: fu questa la frase che pronunciò suor Maria Dolores quando, nell'agosto 1920, il Vescovo le disse che l'immagine della Madonna sarebbe stata affidata alla custodia delle Serve di Maria Riparatrici.

È un sogno che continua 100 anni dopo, punto di riferimento e luce per tante persone, nell'incertezza e tra i molti interrogativi che portano con sé i continui cambiamenti di un'epoca.

**Mario Bovenzi - Rovigo**



Santuario «B. Vergine Addolorata» e Sala «Suor Maria Dolores», Rovigo - 29 dicembre 2019: pomeriggio di spiritualità dal tema: «Lo zelo apostolico di Maria Inglese, affascinata dalla Vergine Maria»

